

# Verbale Esterno 2025-10-21

### Ordine del Giorno

Incontro volto a chiarire alcune domande relative al capitolato d'appalto VarGroup.

Versione	Data	Autore	Verificatore	Descrizione
1.0	2025/10/21	Nicola Simionato	Riccardo Baldin	Incontro Q&A con VarGroup

# Luogo e Orario:

La riunione si è tenuta per via telematica tramite la piattaforma Google Meet dalle 11:00 alle 11:20.

### Partecipanti interni al Team:

Nome	Ruolo	Presenza
Angela Favaro	Amministratore	Presente
Angela Canazza	Amministratore	Presente
Riccardo Baldin	Verificatore	Presente
Alberto Reginato	Amministratore	Presente
Amerigo Vegliante	Responsabile	Presente
Nicola Simionato	Redattore	Presente
Laura Venturini	Amministratore	Presente

## Partecipanti esterni al Team:

Stefano Dindo

## Indice

1.	Introduzione	. 3
2.	Riepilogo Domande e Risposte	. 3
3	Conclusioni e Prossimi Passi	2

#### 1. Introduzione

L'incontro è stato organizzato per chiarire alcuni dubbi riguardanti il capitolato d'appalto proposto da Vargroup con il referente Stefano Dindo.

#### 2. Riepilogo Domande e Risposte

1. **Domanda**: Il «repo» da analizzare è un repository pre-esistente che dobbiamo scaricare, o dobbiamo crearne uno noi con progetti di esempio?

**Risposta**: L'azienda fornirà sia repository boilerplate, modificabili a discrezione del team per sperimentare, sia applicativi più complessi e strutturati per testare l'analisi in scenari realistici.

2. **Domanda**: Per la metrica della copertura del codice (≥70%), dobbiamo implementare noi l'intero meccanismo di calcolo o possiamo integrare strumenti esistenti come SonarQube?

**Risposta**: Potete integrare strumenti esistenti come SonarQube. Tuttavia, il cuore del progetto risiede nella creazione di un framework ad agenti basato su un approccio «centralizzato». In questo modello, un Agente Orchestratore (il «dittatore») deve essere in grado di prendere decisioni autonome su quando e quali agenti specializzati attivare. La priorità è la progettazione di una solida dinamica di orchestrazione che governi l'interazione tra questi agenti.

3. **Domanda**: Che formato deve avere l'output del sistema?

**Risposta**: Il design definitivo emergerà durante il Design Thinking. L'idea è una console web aggregata che mostri metriche sia singole che aggregate per multiple repository con approccio bottom-up.

- 4. **Domanda**: Come saranno organizzate le sessioni di mentoring tecnico? **Risposta**: Sono previste 3-4 sessioni di tutoring, solitamente su tematiche specifiche (esempio DB vettoriali, API OpenAI, versionamento...) basate sulle esigenze emerse durante il Design Thinking.
- 5. **Domanda**: Oltre alla code coverage, cosa deve verificare l'Agente 1?

**Risposta**: L'agente deve identificare carenze nella coverage e generare automaticamente test unitari per colmare le lacune riscontrate.

6. Domanda: Come valutare la qualità di README, API docs e guide?

**Risposta**: Le metriche saranno definite durante il Design Thinking, dove stabiliremo standard condivisi per la documentazione.

7. **Domanda**: Cosa si riferisce quando nella presentazione di capitolato si parla di requisiti nascosti?

**Risposta**: Il Design Thinking rivelerà requisiti specifici per ogni team, che chiamiamo requisiti nascosti. L'obiettivo aziendale è insegnare un metodo lavorativo, sviluppare competenze comunicative professionali e familiarizzare con tecnologie del settore.

8. Domanda: Quanto frequentemente ci saranno sessioni d'incontro con l'azienda?

**Risposta**: Sprint di 2 settimane con contatti settimanali durante la progettazione, seguiti da sessioni di coding della durata di 2 settimane.

#### 3. Conclusioni e Prossimi Passi

Prima dell'incontro il gruppo ha pianificato gli incontri successivi con le altre aziende committenti, confrontandosi circa la stesura di alcune domande e risposte da inoltrare a queste aziende.

Data: 22 Ottobre 2025

Firma: Jf Dil